

TESTO DELLA PROPOSTA DI INIZIATIVA POPOLARE

intesa a riconoscere la proprietà e la gestione pubblica del servizio idrico

(ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto del Comune di Moiano)

PREMESSO CHE:

- a) L'acqua rappresenta una fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;
- b) L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti;
- c) Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile. L'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge Finanziaria della Regione Campania n. 2 del 2010, all'art. 1, ha affermato l'insussistenza della "rilevanza economica" del servizio legato al "bene acqua";
- l'indicato principio ha consequenzialmente sancito la natura pubblica non solo del "bene acqua" ma anche del Servizio Idrico Integrato;

il Comitato "Acquanostra" con le Associazioni e i cittadini aderenti e sottoscrittori propongono che, a norma dell'articolo 33 dello Statuto Comunale, il Consiglio Comunale, con il voto favorevole dei due terzi dell'assemblea, integri lo Statuto medesimo con un nuovo articolo, che:

1) riconosca il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo **status dell'acqua come bene comune pubblico**;

2) riconosca che **il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica**, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli Artt. 31 e 114 del D. Lgs. n. 267/2000;

- il Comitato "Acquanostra" con le Associazioni e i cittadini aderenti e sottoscrittori chiedono, inoltre, che il Consiglio Comunale si impegni a:

- a) promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:
 - . informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
 - . contrasto al crescente uso delle acque minerali e promozione dell'utilizzazione dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
 - . promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul Risparmio Idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
 - . promozione, attraverso informazione, incentivi e modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
 - . informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere e contrada.

b) sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale le proposte sopra richiamate per valutare iniziative comuni.

Inoltrano la presente proposta, a norma dell'art. 33 comma 3 dello Statuto Comunale, al Sindaco al fine di consegnarla all'organo competente, inviandone copia, per conoscenza, ai capi gruppo consiliari.

Chiedono, infine, la discussione in Consiglio Comunale della presente proposta.

Comitato
Acquanostra

